RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2012

Ai Signori Soci di Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio redatto dall'Organo Amministrativo e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella propria seduta del 10 ottobre 2013.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e dalle norme contenute all'art.16 dello Statuto Consortile e degli artt. 46-47 del Regolamento Speciale.

In relazione a dette disposizioni Il Collegio ha svolto la sua attività di vigilanza sulla regolare tenuta delle scritture contabili e sulla corretta gestione economico finanziaria dell'Azienda.

Al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Speciale è demandato il compito di dover redigere una relazione in cui attestare:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
- la conformità delle valutazioni di bilancio e in particolare deli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e dei risconti, ai criteri di valutazioni di cui agli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile opportunamente integrati dai Principi Contabili.

Si fa presente, quale doverosa premessa, che la presente relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 viene redatta dal Collegio dei Revisori nella sua attuale composizione che vede il Dott. Pierfrancesco Cingolani Presidente, la Dott.ssa Raffaella D'Elia e il Dott. Francesco Farneti membri effettivi.

In particolare si sottolinea che il Dott. Francesco Farneti è stato nominato nella carica dall'assemblea consortile del 28/06/2013 in sostituzione del sindaco uscente Rag. Ferruccio Farina giunto alla fine del suo mandato e non più rinnovabile.

La nomina del Dott. Farneti è quindi avvenuta in data successiva a quella di chiusura del bilancio di esercizio.

Il Dott. Francesco Farneti non avendo ricoperto la carica nel corso dell'anno 2012 non ha partecipato all'attività di vigilanza e di revisione periodica prevista dall'art. 16 dello Statuto consortile. Pertanto si ritiene che, quale organo collegiale, pur nell'ambito dell'unicità di espressione del nostro parere contenuto nella presente relazione al Bilancio consuntivo, vada sottolineata la diversa posizione del revisore Dott. Francesco Farneti rispetto a quanto svolto dagli altri componenti il Collegio dei revisori ed in particolare dal Dott. Pierfrancesco Cingolani e Dott.ssa Raffaella D'Elia confermati nell'incarico i quali, unitamente al Rag. Ferruccio Farina hanno direttamente ed effettivamente eseguito l'attività di vigilanza e controllo.

Prima di relazionare sul Bilancio il Collegio dei Revisori rileva che l'approvazione del progetto di bilancio da parte dell'organo amministrativo avvenuta con delibera dei 10/10/2013 e del 7/11/2013 pur non essendo prevista da precisi termini statutari avviene in una data obiettivamente troppo lontana rispetto alla data di chiusura dell'esercizio, anche in considerazione del sistema normativo cui si deve fare riferimento nel suo complesso secondo cui i termini entro i quali convocare l'Assemblea per l'approvazione del Bilancio di esercizio sarebbero entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Ciò è stato certamente determinato dalle difficoltà incontrate nella nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione a causa delle intervenute situazioni di incompatibilità determinate dall'entrata in vigore in data 4/5/2013 del D. Lgs 39/2013 per cui la maggior parte degli amministratori nominati in una prima fase con delibere di assemblea del 16/04/2013 e del 24/04/2013 hanno di li a poco presentato le loro dimissioni per ragioni di incompatibilità determinata dalla sopravvenuta norma. Si è pertanto reso necessario provvedere alla loro sostituzione con ulteriore definitiva delibera di Assemblea del 28/6/2013 attraverso la nomina degli attuali componenti dell'organo amministrativo.

Pur prendendo atto come tali fatti abbiano potuto contribuire allo slittamento nell'approvazione del Bilancio non si può non sottolineare, da parte di questo Collegio, l'evidente ritardo con cui il bilancio consuntivo inizia il proprio iter approvativo ricordando come il Bilancio di Esercizio costituisca strumento di informazione non solo interno verso i soci ma, più in generale, verso tutti i possibili fruitori esterni costituiti

da ogni soggetto portatore di interessi nei confronti di Agenzia Mobilità e come pertanto sia necessario attuare per tempo tutte le azioni necessarie al rispetto dei termini di approvazione del Bilancio al fine di garantire adeguata informazione e trasparenza a tutti gli interessati. Al riguardo il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione invitandolo a voler porre la massima attenzione nel futuro a tali aspetti.

Alla luce delle attività svolte nel corso dell'esercizio e dell'esame del Rendiconto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori è in grado di formulare la seguente relazione.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e di specifici affari in relazione ai quali non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo quanto segue.

- Problematiche gestionali -

Nel corso dell'esercizio 2012 l'attività di Agenzia Mobilità si è soprattutto sviluppata nell'ambito delle seguenti due attività:

a) la funzione di programmazione, progettazione, affidamento e controllo sull'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (Autority del TPL)
b) la funzione di soggetto incaricato della realizzazione dell'opera per il Trasporto Rapido Costiero (TRC)

Solo in via residuale e limitatamente al primo quadrimestre, Agenzia Mobilità si è occupata della gestione dei parcheggi e delle aree di sosta nell'ambito del Comune di Rimini, attività tornata nella diretta gestione del Comune.

Ancorché le due più significative funzioni abbiano entrambe impegnato in modo continuativo l'attività del Consiglio di Amministrazione, della Direzione aziendale e delle strutture tecnico-amministrative, le conseguenze che esse hanno determinato sul piano più specificatamente contabile e di bilancio risultano sostanzialmente diverse.

Mentre per il Trasporto Pubblico Locale la funzione svolta da Agenzia Mobilità, quale soggetto di "indirizzo politico" e di interposizione economico finanziaria tra gli Enti Soci ed il Soggetto Gestore, coinvolge aspetti di gestione ampiamente rappresentati nel conto economico dell'esercizio 2012, l'attività di realizzazione dell'opera TRC, avendo ad oggetto la costruzione di un investimento infrastrutturale ancora in corso di realizzazione trova la sua rappresentazione in Bilancio nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni Materiali in Corso che, non essendo ancora entrate in funzione, non determinano sostanziali ripercussione sul conto economico dell'esercizio.

Entrambe le attività, invece, coinvolgono in modo significativo l'aspetto finanziario dell'azienda.

In merito agli aspetti più rilevanti delle due attività i Sindaci Revisori evidenziano quanto segue.

a) **Attività di Autority del TPL**

Per quanto riguarda l'attività di programmazione e di controllo del TPL le problematiche più rilevanti si ricollegano al generale disagio finanziario in cui versa da tempo la Finanza Locale, sempre più costretta, dal punto di vista delle entrate, dal taglio dei trasferimenti centrali.

La problematica relativa all'incidenza del costo di gestione dei servizi di trasporto pubblico in un contesto di generale difficoltà finanziaria degli Enti locali, il cui superamento non è prevedibile in tempi brevi, si ritiene possa essere affrontata solo con l'adozione di scelte che perseguano una maggior razionalizzazione del sistema dei servizi di trasporto unitamente ad una sua più complessiva efficienza economica con particolare riferimento ai rapporti contrattuali esistenti e futuri con il soggetto gestore dei servizi, tali da garantire adeguati livelli dei servizi di trasporto in presenza di un generale contenimento dei costi del servizio stesso alleggerendo in tal modo il costo a carico degli Enti Soci e, in definitiva, della collettività.

Come già riferito, oltre all'attività di programmazione, progettazione, affidamento e controllo sull'esercizio dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Agenzia Mobilità provvede a corrispondere quanto dovuto al Gestore sulla base dei contratti di servizio; svolge quindi funzioni di mero soggetto di interposizione finanziaria tra il Soggetto Gestore e gli Enti locali su cui ricadono, sotto forma di contribuzione ad Agenzia Mobilità, la copertura della parte di costi dei servizi che eccedono le Entrate.

Già nell'esercizio 2011 si è realizzata una più diretta partecipazione da parte degli Enti Soci alla copertura dei costi di gestione eccedenti le Entrate, azione che ha evitato quella pericolosa e progressiva depauperazione della struttura patrimoniale e finanziaria di AM attuata in passato quando la copertura del disavanzo avveniva tramite l'utilizzo delle riserve di dotazione.

A detto criterio di riparto, definito dall'Assemblea Consortile, sono stati informati anche i documenti previsionali di bilancio (Bilancio preventivo 2012) e ad essi si è strettamente attenuta Agenzia Mobilità al momento della richiesta agli Enti Soci dei contributi necessari per l'integrale copertura dei costi, per conseguire il pareggio di bilancio.

In merito ai rapporti tra Agenzia Mobilità ed il gestore "Consorzio ATG", il Collegio dei Revisori raccomanda la necessità di definire in tempi brevi i rapporti di debito esistenti per le somme ancora dovute da "Agenzia" prima che essi assumano l'aspetto del contenzioso legale.

Tale problematica non ha ancora trovato adeguata soluzione nell'operazione di dismissione di proprietà immobiliari per destinarne il ricavato alla chiusura dei debiti pregressi, così come deliberato dall'Assemblea Consortile.

In merito questo Collegio non può non sottolineare come le gravi difficoltà attraversate dal settore immobiliare in questo particolare fase di crisi del comparto immobiliare siano tali da rendere del tutto incerta la possibilità di ricavare da tali dismissioni somme adeguate a soddisfare il totale pagamento dei debiti.

Prova ne è l'esito delle due aste pubbliche di vendita con incanto degli immobili andate completamente deserte.

Tenuto conto, quindi, dell'attuale scarsa capacità realizzativa delle proprietà immobiliari, il Collegio ritiene che la vendita degli immobili sia scelta non adeguata alla soluzione del problema e come essa risponda maggiormente a logiche di "liquidazione dell'ente" piuttosto che di corretta misura a copertura di costi di gestione.

Si invitano, quindi, l'Organo Amministrativo e gli Enti Soci a valutare, con sollecitudine, ipotesi alternative che possano far fronte definitivamente ai debiti esistenti verso il Consorzio ATG con soluzioni di gestione corrente che lascino intatto il patrimonio di Agenzia Mobilità, unica forma di garanzia per far fronte agli ulteriori impegni che la stessa dove affrontare.

b) **Realizzazione dell'opera di Trasporto Rapido Costiero (TRC)**

Per quanto riguarda l'attività di realizzazione del TRC le problematiche finanziarie riguardano il reperimento delle risorse necessarie al sostenimento degli investimenti sulla base del piano finanziario di realizzazione dell'opera in un periodo di generale astenìa del sistema creditizio.

A tal fine, come già detto in commento all'attività di Autority del TPL, si ricorda che presupposto necessario ma non sufficiente per un adeguato mantenimento della propria capacità di credito è la conservazione di un'adeguata struttura patrimoniale che possa fungere da strumento di garanzia reale fronte degli impegni che Agenzia Mobilità andrà ad assumere non solo in qualità di soggetto realizzatore per conto dell'opera TRC ma anche come "soggetto co-finanziatore" del progetto.

Da questo punto di vista si segnala positivamente che Agenzia Mobilità ha concluso con esito favorevole la gara pubblica per la concessione del mutuo garantito dallo Stato di circa 27 milioni di euro, operazione che si è perfezionata con l'atto di mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti in data 21/12/2012, a dimostrazione che il "Progetto TRC" presenta quei requisiti di opera di pubblica utilità e di certezza della sua realizzabilità che hanno reso possibile il suo affidamento insieme ad un implicito riconoscimento di condizioni di generale solidità della nostra azienda.

Aspetti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori richiama la massima attenzione in merito alle problematiche che si possono determinare nell'ambito dell'attività cantieristica di realizzazione del TRC, in particolare per ciò che riguarda la fase di esecuzione dei lavori su beni di proprietà privata sui quali sono state eseguite le procedure di esproprio.

In merito si raccomanda che la società proceda all'esecuzione dei lavori nel rigoroso rispetto di tutte le normative vigenti assicurandosi che detto atteggiamento venga tenuto sia direttamente che da parte delle ditte appaltatrici dei lavori, affidando ai propri legali la predisposizione di una periodica rendicontazione all'organo amministrativo su detti aspetti.

Bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento Speciale in seguito alle attività di verifica e controllo svolte nel corso dell'esercizio il Collegio può attestare:

- la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili;
- la conformità delle valutazioni di bilancio ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e dei risconti, ai criteri di valutazioni di cui agli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile opportunamente integrati dai Principi Contabili.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, che è stato messo a nostra disposizione dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2012, comparate con quelle dell'esercizio precedente, sono così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE	31.12.12	31.12.11	diff.
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni	40.314.699	37.481.827	+ 2.832.872
Attivo circolante	18.607.611	20.787.808	- 2.180.197
Ratei e risconti	22.801	41.561	- 18.760
TOTALE ATTIVITA'	**58.945.111**	**58.311.196**	**633.915**

PASSIVITA'	31.12.12	31.12.11	diff.
Patrimonio netto	13.382.132	13.382.129	3
Fondi per rischi ed oneri	139.030	129.368	+ 9.662
Fondo TFR	383.466	369.116	+ 14.350
Debiti	43.069.521	42.097.251	+ 972.270
Ratei e risconti	1.970.962	2.333.332	- 362.370
TOTALE PASSIVITA'+NETTO	**58.945.111**	**58.311.196**	**633.915**

CONTO ECONOMICO	31.12.12	31.12.11	diff.
Valore della produzione	21.512.991	23.347.850	+ 1.834.859
Costi della produzione	-21.492.273	-23.387.358	- 1.895.085
Differenza tra valore e costi prod.	20.718	- 39.508	60.226
Proventi ed oneri finanziari	58.580	39.520	19.060
Proventi e oneri straordinari	2	- 12	+ 14
Imposte sul reddito	79.300	0	79.300
Risultato d'esercizio	**0**	**0**	**0**

Il risultato economico a consuntivo mostra il pareggio, già programmato in sede di approvazione del Bilancio previsionale dell'esercizio 2012 notoriamente informato alla marginalità.

Esso è ottenuto per effetto di contributi da parte degli Enti soci per l'importo complessivo di euro 19.347.931 in presenza di costi di esercizio che strutturalmente non trovano la loro copertura mediante i ricavi dell'attività commerciale e dopo aver imputato imposte correnti a carico dell'esercizio per euro 79.300.

Il risultato mostra, quindi, un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni.

Il risultato d'esercizio tiene conto di costo da parte del Consorzio ATG per la gestione dei servizi di TPL di euro 17.037.108 che rispetto conto all'importo di euro 16.636.170 vede un aumento di euro 400.938 rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Passando all'esame del Bilancio i Revisori attestano quanto segue.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, e n.6 del c.c. non abbiamo dovuto esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità non essendo, nel corso dell'esercizio, stata iscritta alcuna somma a tale titolo.

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate nel rispetto del principio di prudenza e della continuità dell'impresa.

In merito a quanto prescritto dall'art. 46 del Regolamento Speciale si attesta quanto segue.

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il criterio del costo d'acquisto ai sensi dell'art. 2426, n.1 c.c.. Non sono state operate svalutazioni.

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c. per i beni acquisiti da terzi ed al costo di produzione per i beni di costruzione interna.
Il loro valore è aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed in particolare degli interessi specifici per le opere in corso di realizzazione.
Tra le immobilizzazioni alla voce B. II. 05 si evidenzia, per la significatività del valore, la voce "ANTICIPI PER REALIZZAZIONE TRC" iscritti in bilancio per euro 25.487.707 con un aumento nel corso dell'esercizio di euro 3.430.394.

Nel rispetto della continuità dei criteri di valutazione adottati, il loro valore, oltre ai costi direttamente imputabili, comprende anche la quota parte di costo del personale interno utilizzato nell'ambito della prosecuzione dei lavori di progettazione e realizzazione del TRC.

Le immobilizzazioni Finanziarie, sono costituite pressoché interamente da "Immobilizzazioni finanziarie per crediti" vantati da Agenzia verso Enti locali per somme da ricevere destinate a Investimenti o da somme depositate da Agenzia Mobilità presso la Tesoreria Prov.le e destinate ai soggetti che a seguito dell'attività di esproprio non hanno accettato l'indennità proposta.

I Crediti sono esporti al loro presumibile valore di realizzo dopo aver eseguito accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

I Crediti verso enti soci si riferiscono ai crediti che Agenzia vanta verso gli Enti soci e che trovano loro analitica esposizione in Nota Integrativa, con indicazione dell'ammontare e della natura della spesa.

Oltre ai Prospetti contabili di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui all'art. 2424 e 2425 del c.c., si aggiungono distinti conti economici (sezionali) relativi alle singole attività del TPL e dell'attività di gestione delle aree di sosta e parcheggi.

Si dà atto, inoltre, che in merito alle indicazioni fornite dall'Assemblea, volte ad ottenere una separata indicazione dei costi e dei ricavi afferenti alla gestione del TPL e del TRC essi vengono rappresentati in modo aggregato in un unico conto economico.

Su questo aspetto si precisa che per quanto riguarda i componenti di conto economico (costi e ricavi) relativi al Progetto TRC, trattandosi di un investimento ancora in corso di realizzazione esso non è produttivo di ricavi e comprendendo esclusivamente esigue voci di costo non capitalizzabili, gli Amministratori hanno proceduto a rappresentare dette oneri all'interno del prospetto contabile di conto economico riferito all'attività di gestione dei servizi di TPL.

In particolare sono ricomprese all'interno del prospetto di Conto Economico relativo alla gestione del TPL tutte le spese di mero funzionamento di Agenzia Mobilità, quali i costi di "Governance", di Direzione Aziendale, di affitto dei locali ad uso ufficio ecc.. che, non essendo di stretta inerenza di alcuno dei suddetti rami di attività, non possono essere ragionevolmente attribuite ad alcuna specifica gestione.

Queste ulteriori informazioni costituiscono elemento esplicativo e di compendio al bilancio e non contrastano con le norme del codice civile, opportunamente integrate dai Principi Contabili, che impongono l'unicità del Bilancio di esercizio.

In merito alla situazione dei crediti i Revisori segnalano che Agenzia Mobilità ha provveduto alla circolarizzazione dei crediti verso gli Enti Soci in ossequio alle disposizioni contenute nellall'art.6 del D.L. 95/2012 e che il Collegio ha provveduto a rilasciare attestazione dei rapporti di debito e credito verso l'Ente - socio di maggioranza - Comune di Rimini.

Gli Ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un piano sistematico corrispondente all'effettivo deperimento fisico ed economico dei beni.

Non sono stati modificati i criteri e le percentuali di ammortamento utilizzate nei precedenti esercizi.

Alla luce dei suddetti criteri di ammortamento si ritiene che le immobilizzazioni risultino iscritte in bilancio ad una valore che tenga conto della prevedibile utilizzabilità futura dei beni.

Il debito per TFR è determinato sulla base dell'applicazione della normativa vigente e del contratto di lavoro applicato. Esso pertanto rappresenta puntualmente il debito effettivamente maturato alla data di chiusura dell'esercizio per trattamento di fine rapporto nei confronti del personale dipendente.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale.

I Ratei e risconti rappresentano le partite di collegamento tra due o più esercizi di quote di costi e o di ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura indipendentemente la loro manifestazione numeraria.
Essi sono determinati sulla base della loro competenza economica e temporale.

A nostro giudizio il soprammenzionato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e precisione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio.

A nostro parere, inoltre, i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio ed in particolare della Nota Integrativa.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, frutto delle risultanze della nostra attività, il Collegio all'unanimità dei propri componenti propone all'Assembla dei Soci di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 così come redatto dagli Amministratori concordando sui criteri e le modalità adottate per la redazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Rimini, lì 11 novembre 2013

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Pierfrancesco Cingolani

F.to Dott.ssa Raffaella D'Elia

F.to Dott. Francesco Farneti.